



Area Sviluppo Sostenibile

Servizio Promozione della Città Turismo e Sport

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio nell'Emilia | P.I. e cod. fisc. 00145920351 | IPA DC05E6

VERBALE COMMISSIONE 46° CONCORSO DI POESIA DIALETTALE “LA GIARÈDA”

1^ SEDUTA

Il giorno 4 agosto alle ore 9.30 si è riunita in modalità telematica, a seguito di regolare invito, la Commissione giudicatrice del 46° Concorso di poesia dialettale “La Giarèda”, nominata con DD. 1374 del 30 luglio 2025.

Sono presenti per la Commissione:

- Prof. GIUSEPPE ADRIANO ROSSI (presidente)
- Dott. GIULIANO BAGNOLI (membro ordinario)
- Dott.ssa BULGARELLI MARIA CRISTINA (membro ordinario)
- Sig.ra DALLA SALDA ROSA (membro ordinario)
- Prof.ssa GRAMOLI LUCIA (membro ordinario)

Sono presenti, in rappresentanza del Comune di Reggio Emilia:

- Dr.ssa IRENE LICCIARDELLO (in sostituzione della dr.ssa LORENA BELLI)
- Dr.ssa BARBARA MARCHI
- Sig. FILIPPO FANTICINI
- Sig. ra ANNALISA BOIARDI (in qualità di segretaria di Commissione)

Si prende atto della pubblicazione del bando, approvato con Determina Dirigenziale RUAD n. 1047 del 13 giugno 2025, riportante le modalità di partecipazione al concorso del 46° Premio Dialettale “LA GIARÈDA”.

Alla scadenza stabilita dal bando sono pervenute n. 12 buste, contenenti n. 24 componimenti.

Si riportano i premi da assegnare, previsti dal suddetto bando:

- Primo Premio: Trofeo “La Giarèda”

- Secondo Premio

- Terzo Premio

- Un Premio messo a disposizione dal Centro Studi sul Dialetto Reggiano e in collaborazione con il Comune di Albinea (RE), che sarà assegnato *alla miglior poesia, in uno dei dialetti reggiani, che tratti del dialetto e del valore comunicativo, sociale e tradizionale, delle tradizioni popolari e dei ricordi dei tempi passati.*

- Un Premio, messo a disposizione dall’Associazione del Cappelletto Reggiano, per la miglior poesia *che tratti e valorizzi il cappelletto tradizionale reggiano.*

Durante l’incontro viene illustrato brevemente il nuovo format dell’intera Sagra della Giarèda 2025.

I componimenti, contrassegnati a titolo identificativo con lettere dell’alfabeto e numeri progressivi, vengono inviati tramite e-mail a ciascun membro della Commissione per le opportune valutazioni.

Si stabilisce quindi una seduta al fine di assegnare i suddetti premi per il giorno 22 agosto 2025 alle ore 9.30, presso la Sala Rossa della Sede Municipale.

Prof. GIUSEPPE ADRIANO ROSSI (presidente Commissione)

Dott. GIULIANO BAGNOLI (membro ordinario)

Dott.ssa BULGARELLI MARIA CRISTINA (membro ordinario)

Sig.ra DALLA SALDA ROSA (membro ordinario)

Prof.ssa GRAMOLI LUCIA (membro ordinario)

Sig,ra ANNALISA BOIARDI (segretaria di Commissione)

2^ seduta

Il giorno 22 agosto alle ore 9.30 si è riunita, a seguito di regolare convocazione, presso la Sala Rossa della Sede Municipale, la Commissione giudicatrice del 46° Concorso di poesia dialettale “La Giarèda”, nominata con DD. 1374 del 30 luglio 2025.

Sono presenti per la Commissione:

- Prof. GIUSEPPE ADRIANO ROSSI (presidente)
- Dott. GIULIANO BAGNOLI (membro ordinario)
- Dott.ssa BULGARELLI MARIA CRISTINA (membro ordinario)
- Sig.ra DALLA SALDA ROSA (membro ordinario)
- Prof.ssa GRAMOLI LUCIA (membro ordinario)

Sono presenti, in rappresentanza del Comune di Reggio Emilia:

- Dr.ssa IRENE LICCIARDELLO (in sostituzione della dr.ssa LORENA BELLI)
- Sig. FILIPPO FANTICINI
- Sig. ra ANNALISA BOIARDI (in qualità di segretaria di Commissione)

Autori partecipanti n. 12, componimenti presentati n. 24 .

Viene richiamato il Bando dell'anno corrente, con l'indicazione dei premi da assegnare.

Nella valutazione si tiene conto dei seguenti criteri: originalità del contenuto, correttezza e accuratezza della grafia, proprietà nell'uso dei termini dialettali, aderenza del contenuto al titolo, brillantezza e vivacità, ritmo.

La Commissione procede, dopo attenta discussione, ad individuare i componimenti meritevoli di premiazione. Per garantire l'anonimato degli autori delle poesie, durante tale disamina le poesie sono state identificate solo da lettere e numeri.

Si specifica che la Commissione ha rilevato due componimenti già presentati in precedenti edizioni del Concorso: quelli identificati come 2M e 1D. I suddetti elaborati sono pertanto stati esclusi dalla valutazione, in quanto non si è potuto garantire l'anonimato dei corrispettivi partecipanti.

Nel bando di concorso per l'edizione 2025 era stato esplicitato che **qualsiasi elemento atto a rivelare o identificare l'autore/autrice avrebbe comportato l'inammissibilità alla partecipazione e di conseguenza l'esclusione.**

Pertanto la Commissione ha valutato gli elaborati che sono stati dichiarati ammissibili e, all'unanimità, ha proclamato i vincitori del premio, come di seguito riportato:

- ***Premio per la miglior poesia che tratti e valorizzi il cappelletto tradizionale reggiano***, messo a disposizione dall'Associazione del Cappelletto Reggiano, assegnato alla
Poesia 3L

“Piât da rè....e da regīna!”

- ***Premio per la miglior poesia, in uno dei dialetti reggiani, che tratti del dialetto e del valore comunicativo, sociale e tradizione, delle tradizioni popolari e dei ricordi dei tempi passati***, messo a disposizione dal Centro Studi sul Dialetto Reggiano e in collaborazione con il Comune di Albinea (RE), assegnato alla

Poesia 3N

“A té, dialèt, amîgh fidê”

- ***1° Premio: Trofeo “La Giarèda”***, assegnato alla

Poesia 2A

“Al cà ròsi”

- ***2° Premio***, assegnato alla

Poesia 1C

“Nustalgìa”

- ***3° Premio***, assegnato alla

Poesia 1G

“Al vèc”

Alla fine delle valutazione, la Commissione apre le buste, associando le lettere dalla A alla N ai corrispettivi nominativi:

A- Annalisa Bertolotti

arrivata il 24/06/2025 PG165700

B- Denis Ferretti

arrivata il 24/06/2025 PG 166306

C - Franco Tagliati

arrivata il 08/07/2025 PG176438

D - Loretta Magnani

arrivata il 09/07/2025 PG177606

E - Anna Volta

arrivata il 08/07/2025 PG 176451

F- Paola Catellani

arrivata il 07/07/2025 PG 175741

G - Chiara Barigazzi

arrivata il 07/07/2025 PG 175550

H - Giacomo Borgatti

arrivata il 07/07/2025 PG 175531

I - Ilde Rosati

arrivata 07/07/2025 PG 175441

L - Corrado Barozzi

arrivata il 03/07/2025 PG 173315

M- Maria Teresa Pantani

arrivata il 02/07/2025 PG 172115

N- Enza Istelli

arrivata il 02/07/2025 PG 172102

Si riportano pertanto a lato delle poesie vincitrici i nominativi degli autori:

- ***Premio per la miglior poesia che tratti e valorizzi il cappelletto tradizionale reggiano***, messo a disposizione dall'Associazione del Cappelletto Reggiano, assegnato alla poesia 3L -

“Piât da rè...e da regīna!” di CORRADO BAROZZI

La poesia affronta ed esalta in maniera nuova e un po' ironica questa prelibatezza gastronomica attraverso originali paragoni con personaggi del mondo artistico e sportivo, senza per questo tralasciarne il valore tradizionale.

È una proposta poetica innovativa per descrivere la tradizionale tecnica di preparazione del cappelletto - sfoglia, pesto e brodo - ed esaltarne il valore che assume nei pranzi dei giorni di festa, soprattutto se sposato con un buon lambrusco.

- ***Premio per la miglior poesia, in uno dei dialetti reggiani, che tratti del dialetto e del valore comunicativo, sociale e tradizione, delle tradizioni popolari e dei ricordi dei tempi passati***, messo a disposizione dal Centro Studi sul Dialetto Reggiano e in collaborazione con il Comune di Albinea (RE), assegnato alla poesia 3N -

“A té, dialèt, amîgh fidê” di ENZA ISELLI.

La poetessa ha scelto la metrica ed i versi liberi, senza ricorrere ad alcuna rima, per affrontare il tema dell'amore verso il dialetto reggiano, sua lingua d'infanzia e lingua da lei privilegiata per esprimere i sentimenti più profondi del proprio cuore.

Il componimento è originale perché è affrontato come se il dialetto fosse un caro amico al quale si possono confidare i segreti, le speranze, le cose private; un amico fidato al quale si possono confessare limitatezze, rincrescimenti, fino a giungere a chiedergli scusa tutte le volte che è stato allontanato perché le situazioni del mondo non permettevano la sua presenza.

È un monologo intimo d'amore, un amore delicato e intenso allo stesso tempo: il dialetto che condivide, con chi lo parla, le soddisfazioni ricevute dal pubblico attento ai racconti,

recitati in vernacolo; il dialetto che esprime, meglio di ogni altra lingua, i forti sentimenti del cuore come la dignità, la sofferenza, la speranza.

Il dialetto, un amico fedele e leale che la poetessa non esita a definire “affidabile, genuino, originale”.

Ma anche molto di più: la poetessa, nel segreto pensiero di cosa rimarrà della sua lingua natia, presa da un afflato lirico, non esita e definirlo “immortale”.

E immortale sia, dunque, questo amico così speciale che accompagna ogni giorno della vita di tutti noi, qui presenti ad onorarlo.

- 1° Premio: Trofeo “La Giarèda”, assegnato alla poesia 2A -

“Al cà ròsi” di ANNALISA BERTOLOTTI

Al cà ròsi, le tipiche case cantoniere, disseminate lungo le strade, segnano ancora il nostro paesaggio come le antiche pietre miliari, ma oggi la maggior parte di loro, incustodita, cade in completa rovina e si rinnova solo nella presenza stagionale di una rosa ostinata che ancora rifiorisce e nel vociare festoso delle rondini che fanno il nido sotto la gronda, rendendo ancor più stridente il contrasto tra l’abbandono e la vita. Eppure queste case, con l’opera solerte del cantoniere addetto alla manutenzione di un tratto di strada, sono state sicuro punto di riferimento e servizio per le comunità.

La stesura del testo è scorrevole, ricca la scelta delle immagini, fresche e personali, apprezzabile l’uso sicuro della rima alternata.

- 2° Premio, assegnato alla poesia 1C -

“Nustalgia” di FRANCO TAGLIATI

Nei versi brevi e asciutti risalta, quasi palpabile, la nostalgia verso il padre, espressa nell’assenza di rassicuranti momenti quotidiani come uno sguardo, una risata, un colloquio, un caffè insieme... Eppure la figura paterna, col suo prezioso carico di amore e insegnamenti, si rinnova ed opera ancora come forza vitale e guida nel figlio, che di nuovo vorrebbe, con la vigorosa fisicità di un abbraccio, esprimere il vincolo di amore e riconoscenza verso il padre.

- 3° Premio, assegnato alla Poesia 1G -

“Al vèc” di CHIARA BARIGAZZI

Un vecchio, seduto su un muretto lungo la strada, si appoggia al suo inseparabile bastone come al suo punto fermo, mentre assiste al movimentato svolgersi della vita circostante. La sua mente è sospesa in un tempo indefinito in cui il presente sconfinava nel passato e il futuro è appeso ad un filo sottile, neppure il rumore delle auto e il vociare dei ragazzi al muretto paiono scalfire il suo distaccato mondo. La poesia, pur nella semplicità delle immagini, comunica il senso di isolamento dell'età avanzata nell'assenza di relazioni.

La Commissione ricorda che la lettura di tutte le poesie premiate è affidata ai lettori ufficiali del Centro Studi sul Dialetto Reggiano di Albinea.

Viene comunicato che la premiazione del Concorso avverrà il giorno 8 settembre, alle ore 18.00, presso il cortile di Palazzo Allende, sede della Provincia di Reggio Emilia.

Alle ore 10.35, esaurito l'O.d.G., la seduta è tolta.

Prof. GIUSEPPE ADRIANO ROSSI (presidente Commissione)

Dott. GIULIANO BAGNOLI (membro ordinario)

Dott.ssa BULGARELLI MARIA CRISTINA (membro ordinario)

Sig.ra DALLA SALDA ROSA (membro ordinario)

Prof.ssa GRAMOLI LUCIA (membro ordinario)

Sig.ra ANNALISA BOIARDI (segretaria di Commissione)